

NUOVE STRATEGIE SOSTENIBILI DI OTTIMIZZAZIONE IDRICA

*Proger: “A Novara un progetto pilota innovativo per il recupero,
il riutilizzo e lo stoccaggio dell’acqua”*

Un modello di gestione integrata e circolare dell’acqua, basato su un sistema di utilizzo “a cascata” che massimizza l’efficienza della risorsa, con un focus particolare sul recupero, il riutilizzo e lo stoccaggio dell’acqua. Questo il focus del progetto pilota presentato dal gruppo di lavoro **Assoreca** (l’Associazione che rappresenta le aziende che operano nei settori dell’ambiente, sicurezza, energia, salute e responsabilità sociale in Italia) **coordinato da Proger**.

Il progetto pilota per la sostenibilità idrica territoriale realizzato nel Novarese consta di **quattro tipologie di intervento principali**, derivate da una analisi approfondita del territorio novarese: il recupero e l’utilizzo di acque di depurazione o di processo industriale, lo stoccaggio di acqua in piccoli invasi artificiali, l’iniezione di acqua nel sottosuolo per la ricarica della falda e la chiusura del ciclo delle acque di processo industriale per ridurre i prelievi da acquedotto e la falda.

Si tratta di accantonare l’acqua quando questa è disponibile in abbondanza, per poi riutilizzarla nei periodi in cui la domanda supera l’offerta. Questo sistema necessita quindi di una fonte di alimentazione (che a seconda degli specifici interventi consiste in un corpo idrico superficiale o in un depuratore) dalla quale prendere i volumi d’acqua da stoccare in un serbatoio (invaso artificiale o falda) per essere poi utilizzate per l’agricoltura mediante opere di canalizzazione o pozzi (in parte esistenti, in parte da realizzare). A seconda delle specificità del singolo intervento, il progetto è ovviamente corredato da un insieme di opere e manufatti che servono per collegare tra loro le diverse componenti del sistema e per collegare il sistema al territorio (in entrata e in uscita). In un contesto di resilienza e circolarità non poteva non essere fatto ricorso a forme di alimentazione energetica da fonti rinnovabili (fotovoltaico, minihydro), così come per le opere di impermeabilizzazione egli invasi la preferenza è stata data, per quanto possibile, a **materiali ecocompatibili**.

“Le soluzioni sviluppate nel progetto pilota sono state concepite per lo specifico territorio di intervento – ha spiegato Marco Sandrucci, Head of Environment & Geology Department di Proger - ma il loro approccio modulabile e scalabile le rende replicabili in diversi contesti. Il sistema prevede l’utilizzo di fonti di energia rinnovabile e materiali ecocompatibili, in linea con i principi di sostenibilità ambientale”.

Questo modello si propone come intervento utile, quando non necessario per **affrontare le sfide del cambiamento climatico**. I risultati del progetto pilota assumono particolare rilevanza alla luce degli effetti sempre più evidenti delle variazioni climatiche, che alterano

CONTATTI

FRANCESCO MONACO
M: +39.328.4111.851
E: ufficiostampa@proger-pressoffice.com

1 / 2



la distribuzione stagionale delle piogge e aumentano il rischio di siccità e alluvioni. **Sfruttando questo progetto pilota, Proger ha anche avuto modo di verificare e rendere tangibile l'interesse del mondo finanziario a progetti che offrono soluzioni di finanziamento "green" e possono, in modo efficace, mettere l'imprenditoria industriale e soprattutto agricola, in condizione di potersi dotare di soluzioni per la resilienza delle proprie attività quali quelle testate e messe a punto nel corso del progetto pilota stesso.**

"Il modello proposto da Proger offre un valido strumento per affrontare le sfide del clima – ha aggiunto Sandrucci - promuovendo una gestione resiliente e sostenibile delle risorse idriche".

Il progetto pilota del gruppo di lavoro Assoreca guidato da Proger dimostra la necessità di un approccio olistico che coinvolga **agricoltura, industria, urbanizzazione, finanza e tessuto sociale** per garantire la protezione e la riqualificazione del territorio in un contesto di cambiamenti climatici sempre più critico.

Proger è una realtà internazionale che offre il meglio dell'expertise italiano nell'ambito del management e dell'ingegneria e sviluppa progetti nei settori delle Infrastrutture e Trasporti, Ambiente e Sostenibilità, Green Energy, Edilizia e Oil & Gas. Con una presenza in Europa, Asia Centrale, Africa e Medio Oriente, l'azienda vanta oltre 70 anni di esperienza ed è oggi prima in Italia tra le società indipendenti di ingegneria, con un valore della produzione che supera i 180 milioni di euro, oltre ad essere da anni stabilmente nella classifica Top 225 International Design Firms, stilata dalla prestigiosa testata americana Engineering News Record.

CONTATTI

FRANCESCO MONACO
M: +39.328.4111.851
E: ufficiostampa@proger-pressooffice.com

2 / 2

proger.it